

COMUNE DI BELLIZZI

Provincia di Salerno

C.A.P. 84092 - Codice Fiscale e Partita IVA 02615970650

Tel. 0828/358011 - Fax 0828/355849

- ORIGINALE -

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.99 DEL sette ottobre duemilaventi

O G G E T T O : Sentenza n.155/2020 del TAR Campania - Transazione

L'anno duemilaventi, il giorno sette del mese di ottobre, alle ore 12,00 nei locali della Casa Comunale. La Giunta Comunale, convocata nei modi d'uso, si è riunita sotto la presidenza del sig. VOLPE DOMENICO, Sindaco nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
VOLPE DOMENICO	SINDACO	SI
STRIFEZZA Vitantonio	ASSESSORE	SI
SIANI Fabiana	ASSESSORE	SI
FLORIO Cristina	ASSESSORE	SI
FEREOLI Antonio	ASSESSORE	SI
CAPALDO Antonella	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa ANNALISA CONSOLI

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell' argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con decreto ingiuntivo n. 438/2012– R.G.N. 966/2012 – il Tribunale Civile di Salerno ha ingiunto al Comune di Bellizzi di pagare in favore della società Gis Scarl in liquidazione le somme dovute per canoni depurazione e fognature relativi agli anni 2002 e 2003, così come da fattura emessa dal Consorzio ASI di Salerno, cessionaria del credito in virtù di atto pubblico già indicato nel decreto ingiuntivo sopra richiamato, oltre spese legali;
- in ragione del decreto ingiuntivo in parola la Gis Scarl in liquidazione in data 26 gennaio 2019 provvedeva a notificare al Comune di Bellizzi (SA) atto di precetto al quale seguiva, in data 4 aprile 2019, infruttuoso pignoramento prezzo terzi (BCC Campania Centro – tesoriere -) per € 144.587,65, oltre spese legali di decreto ingiuntivo, di precetto e di procedura esecutiva;
- la Gis Scarl in liquidazione proponeva presso il Tribunale Amministrativo Campania Sezione Staccata di Salerno il ricorso in ottemperanza notificato il 25 ottobre 2019, successivamente accolto con Sentenza n.155/2020;

DATO ATTO dei tentativi di conciliazione con la GIS Scarl esperiti, proponendo formalmente piani di pagamento rateizzato in data 22 gennaio u.s. e 7 febbraio u.s., ai quali l'avvocato incaricato dal liquidatore giudiziale della stessa società riscontrava in data 11 marzo u.s. esito negativo in ragione della impossibilità a riunire i soci, nonostante le numerose convocazioni, manifestando l'impossibilità di accogliere e formalizzare l'accordo transattivo proposto da questa Amministrazione;

VISTA la proposta transattiva formulata dalla società GIS Scarl in liquidazione, acquisita al protocollo generale 18662 del 7.10.2020, consistente nella richiesta di € 105.000,00 = (euro centocinquemila/00) per i canoni e relativi interessi, oltre € 6.267,60 (euro seimiladuecentosessantasette/60), quale concorso al 50% per tutte le spese e competenze per il d.i., atto di precetto, procedura esecutiva, ricorso al TAR e per la presente transazione, come da allegata fattura pro forma con indicazione analitica dell'importo da pagare, indicando le relative modalità di pagamento;

CONSIDERATO, pertanto, opportuno transigere la vertenza in parola al fine di evitare un maggiore aggravio di spesa per l'ente derivante da azioni esecutive, da risarcimento danni e richiesta di interessi;

RILEVATO che è orientamento ormai consolidato delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti l'applicabilità anche alle pubbliche amministrazioni della possibilità di procedere ad accordi transattivi, con gli stessi limiti che il codice civile (articoli da 1965 a 1976) dispone per i privati;

che l'accordo transattivo secondo la giurisprudenza contabile:

- non deve attenersi a una mera situazione economica, bensì riguardare una lite giudiziale (già instaurata o probabile);
- deve inerire a diritti patrimoniali disponibili (in tal senso non è possibile transare crediti tributari, stante la loro indisponibilità);
- deve essere contraddistinta da reciproche concessioni;
- la scelta di proseguire un giudizio, ovvero di giungere a una transazione, spetta all'Ente nell'ambito della ordinaria attività amministrativa, dovendo solamente garantirsi la rispondenza a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento, come da precisato nel parere reso dalla sezione Umbra della Corte dei Conti con la deliberazione n. 123/2015;

- che il suddetto parere n. 123/2015 richiama il punto n. 104 del principio contabile n. 2 “Gestione nel sistema del bilancio” approvato dall’Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali in data 18/11/2008: gli accordi transattivi non sono compresi nell’elenco tassativo delle fattispecie di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

Ritenuto, pertanto, opportuno autorizzare il Responsabile dell’Area Tecnica Igiene e Servizi al Territorio, alla sottoscrizione dell’atto transattivo definito nell’interesse del Comune;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti gli arti. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull’oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Responsabile di Area proponente ai sensi dell’art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Dirigente Economico Finanziaria ai sensi dell’art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di approvare** le premesse della presente deliberazione che qui si intendono integralmente trascritte per formare parte integrante e sostanziale;
- 2. di procedere**, per le motivazioni di cui in premessa, all’accoglimento della proposta transattiva acquista al protocollo generale dell’Ente n. 18662 del 07.10.2020;
- 3. di approvare** lo schema di transazione agli atti dell’Ente (allegato A), parte integrante e sostanziale del presente deliberato, non pubblicato in quanto contenete dati sensibili;
- 4. di autorizzare** il Responsabile dell’Area Tecnica Igiene e Servizi al Territorio alla sottoscrizione dell’atto transattivo definitivo nell’interesse del Comune;
- 5. di dare mandato** al Responsabile dell’Area Economico Finanziaria di compiere gli atti consequenziali;
- 6. di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;



SETTORE: AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: GIUNTA CONSIGLIO

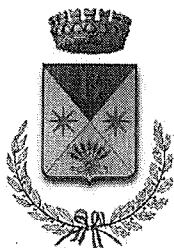
REDATTORE DELLA PROPOSTA: ARCH. FRANCESCA CIANCIMINO

PROP. N. 795 _DATA: 7.10.2020

OGGETTO: Sentenza n.155/2020 del TAR Campania – Transazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole Data _____ IL RESPONSABILE Arch. Francesca Ciancimino 
IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere favorevole Data <u>07-10-2020</u> IL RESPONSABILE Dr. Gianfranco Bassi 

DELIBERAZIONE N. 99 DEL 7-10-2020



COMUNE DI BELLIZZI
Provincia di Salerno
C.A.P. 84092 – Codice Fiscale e Partita IVA 02615970650
Tel. 0828/358011 – Fax 0828/355849

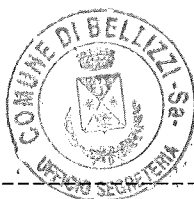
Verbale della Deliberazione di Giunta Comunale

N. 99 del sette ottobre duemilaventi

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Domenico VOLPE, Sindaco



IL SEGRETARIO GENERALE

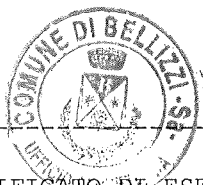
dott.ssa Annalisa CONSOLI

Originale in carta semplice per uso amministrativo. Come dagli atti d'Ufficio, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Comunale in data 08/10/2020 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al 23/10/2020

Dalla Residenza Municipale, addì 08/10/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Annalisa CONSOLI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000 recante il T.U.E.L

Dalla Residenza Municipale, addì 08/10/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Annalisa CONSOLI

